

San Sergio I Papa

84° Papa - dal 15/12/687 al 08/09/701



Breve storia della vita del Santo

Parrocchia S. Sergio I Papa
Palermo

San Sergio I Papa

Breve storia della vita del Santo

Sergio, da genitori originari della Siria, nacque a Palermo, dove il padre Tiberio, lasciata la città di Antiochia, si era trasferito forse per sfuggire alle persecuzioni musulmane.

Venuto a Roma da giovane sotto il pontificato di Adeodato, si mise subito in luce per la sua alta preparazione culturale, cosa che gli assicurò l'ammirazione di molti, così che appartenendo al clero romano percorse facilmente i vari gradi della gerarchia ecclesiastica. Forse è suo un graffito autografo nella cripta di S. Cornelio sulla via Appia che reca appunto "Sergius presbyter".

Papa Leone II, anch'egli di origine siciliana, lo ordinò sacerdote nel 683 e gli conferì il titolo della Basilica di Santa Susanna.

Alla morte di Papa Conone, avvenuta nel 687, il 15 dicembre dello stesso anno Sergio fu eletto Papa, ma subito dovette affrontare la situazione di due opposte fazioni: l'arcidiacono Pasquale e l'arciprete Teodoro.

Riconosciuto finalmente come pontefice legittimo, Papa Sergio, superata la grave crisi provocata dalla contemporanea elezione di tre Papi, intraprese il suo pontificato mostrandosi all'altezza del compito che lo attendeva. Egli si dedicò ad evangelizzare la Sassonia e la Frisia (corrispondenti alle attuali regioni germaniche) e nel 689 battezzò il Re dei Sassoni Creadwalla, mentre nel 695 consacrò vescovo Willibrordo e lo mandò ad evangelizzare la Frisia.



Nel 692, Giustiniano II, imperatore d'Oriente, aveva intanto convocato un Concilio a Costantinopoli (detto Quinto-esto) di sua iniziativa e in contrapposizione al Papa e al primato romano. L'imperatore pretendeva che il suo Concilio (composto da soli vescovi d'Oriente) avesse valore per tutta la Chiesa, ma incontrò una fortissima opposizione in Papa Sergio, il quale si rifiutò di firmare gli atti di quel Concilio a lui inviati, sia per l'abuso d'autorità dell'Imperatore e sia per gravi errori inerenti alla disciplina ecclesiastica e alla tradizione della Chiesa, come afferma il Liber Pontificalis.

Per ritorsione, Giustiniano II tentò di far catturare lo stesso Papa Sergio e di condurlo a Costantinopoli, ma il piano fallì perché nel frattempo l'autorità del pontefice di Roma poteva contare sull'aiuto dei Romani e degli Italiani contro le mire egemoniche dei bizantini.

Nel 698, Papa Sergio, con l'aiuto del re longobardo Cuniberto riuscì dopo lunghe trattative a riportare la pace religiosa nel patriarcato di Aquileia (Veneto, Istria e terre d'Oltralpe), scisma che si trascinava da quasi un secolo e mezzo, condannando l'eresia monotelita, che sosteneva essere in Cristo una sola volontà, la divina, distruggendo la natura umana assunta dal Verbo nell'Incarnazione.

Nel 699 confermò il patriarcato di Cormons sotto la giurisdizione longobarda. Papa Sergio, inoltre, concesse per le chiese anglosassoni il pallio a Berwald, arcivescovo di Canterbury.

Papa Sergio, si dedicò anche ad incrementare l'attività edilizia, mirata al restauro e all'abbellimento di parecchie basiliche romane. In particolare per sua iniziativa furono ricostruite diverse parti della basilica di San Pietro e furono ab

bellite le Chiese dei SS. Cosma e Damiano, di S. Susanna, di S. Eugenia e di S. Aurea vicino ad Ostia. Gli si attribuisce anche l'edificazione della chiesa e dell'Oratorio di S. Andrea.

Con i proventi delle offerte dei pellegrini diede impulso a tante opere benefiche ed anche all'arte dei mosaici, per cui gli artisti romani gareggiavano con quelli di Bisanzio.

Molto significativo fu l'intervento di Papa Sergio per il rinnovamento liturgico. Egli, tra l'altro stabilì che si introducesse nella Messa l'"Agnus Dei" e venisse cantato da parte del clero e di tutto il popolo. Con questa decisione, in contrapposizione al Concilio Trullano, si affermava la rappresentazione del Salvatore sottoforma di Agnello vittorioso.

Introdusse, rilevandole dalla tradizione orientale, quattro festività solenni in onore della Madonna: la Natività, l'Annunciazione, la sua Presentazione al tempio, la Dormizione, dandone grande risalto con processioni dalla Chiesa di S. Adriano alla Basilica di Santa Maria Maggiore.

A Papa Sergio è attribuita anche l'istituzione della festa



dell'Esaltazione della Croce, che la tradizione dice dopo aver avuto una visione. La data del 14 settembre è comune all'Oriente e all'Occidente. Sotto Papa Sergio al Laterano il 14 settembre si ripeteva l'adorazione della Croce del Venerdì Santo e gli antichi Sacramentari hanno conservato un'orazione "*ad crucem salutandam*" usata nella cerimonia.

(Sogno di papa Sergio, Rogier van der Weyden - 1440)

S. Sergio I Papa morì l'8 settembre del 701 e fu sepolto nell'antica basilica costantiniana di San Pietro al canto dell'"Agnus Dei" da lui stesso composto.

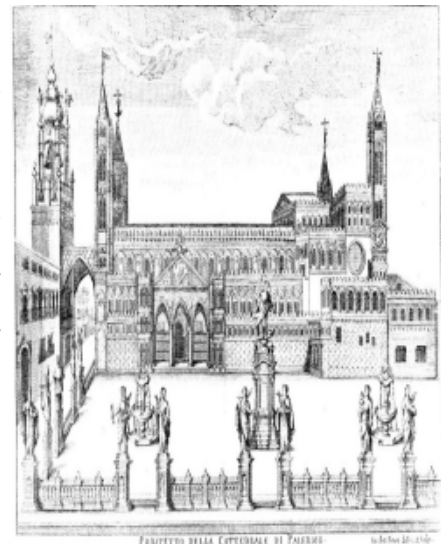
Nel Martirologio romano è commemorato nel giorno 9 settembre, proprio perché l'8 ricorre la Festa della Natività della Madonna da lui introdotta nella liturgia. *«A Roma presso san Pietro, deposizione di san Sergio I, Papa, che, di origine sira, si adoperò con tutte le forze per l'evangelizzazione dei Sassoni e dei Frisoni e ricompose molte controversie e discordie, preferendo morire piuttosto che approvare gli errori.»*

La Chiesa palermitana per commemorare questo illustre suo figlio, terzo Papa siciliano (dopo Agatone e Leone II), ha eretto una statua a San Sergio I nel perimetro della Chiesa Cattedrale, nel contesto proprio dei Papi di origine siciliana. Essa si erge maestosa all'angolo tra Corso Vittorio Emanuele e Via Simone da Bologna.



Le statue barocche in questione sono state scolpite nel XVII secolo a spese del Senato della città e sono patrimonio comune dei palermitani. Tutta la piazza davanti il prospetto meridionale è circondata da una balaustra in marmo sui cui pilastri, partendo da sinistra, sono poste statue di S. Agatone (1655), S. Cristina (1655), S. Silvia (1656) realizzate da C. D'Aprile; S. Rosalia (1655), S. Oliva (1656), S. Ninfa (1655) realizzate da Gaspare Guercio.

La statua di S. Sergio è stata realizzata nel 1655 da C. D'Aprile, scultore e architetto incaricato dall'Arcivescovo Martino.



Una chiesa parrocchiale dedicata a San Sergio

Nel 1981 è iniziata a Palermo, nel Quartiere Settecannoli, la costruzione di una nuova chiesa parrocchiale, che fu inaugurata nel 1989, dal Cardinale Salvatore Pappalardo. La chiesa é stata dedicata a San Sergio I Papa ed è retta dai Padri Carmelitani.



Più volte abbiamo avvertito negli anni passati l'esigenza di fornire ai fedeli della nostra Comunità parrocchiale uno strumento utile che permettesse di conoscere, approfondire la figura di S. Sergio I Papa, per poter meglio venerare, celebrare e festeggiare il nostro Patrono. Siamo in grado finalmente di presentare ora, in una forma abbastanza semplice ma decorosa, un primo approccio alla storia del Titolare della nostra Parrocchia.

Da ricerche approfondite, abbiamo potuto evincere dei tratti della vita e dell'attività di Pontefice di S. Sergio, così altamente interessanti, da poterlo chiaramente presentare come uno dei Papi più significativi della storia della Chiesa di sempre.

E' nostro vivo desiderio che, da questa conoscenza dei tratti salienti della storia di questo Papa Santo, tutti noi possiamo trarne un forte senso di appartenenza e amore alla Chiesa, l'impegno per l'evangelizzazione e la testimonianza di Cristo, la determinazione nell'acquisire autorevolezza nel difendere la verità e la giustizia, e infine un'adeguata formazione per conoscere e celebrare dignitosamente attraverso l'Anno Liturgico i Misteri di Cristo Gesù, della Vergine purissima e di tutti Santi.

Questo strumento, molto semplice, lo offriamo volentieri alla Chiesa palermitana, avendo essa giustamente pensato di intitolare una Parrocchia a S. Sergio I Papa, perché i fedeli conoscendo questo suo figlio glorioso non ne facciano soltanto motivo di vanto, ma ne traggano gli esempi significativi per un impegno concreto nella Chiesa particolare.

Avendo, inoltre, ricevuto nel tempo richiesta di notizie da più parti d'Italia, offriamo volentieri questo strumento a tutti i fedeli che ne sono alla ricerca attraverso i diversi e tanti mezzi di comunicazione.

**P. Pietro Leta, O. Carm.
parroco**

Palermo, 14 febbraio 2012



***Tela raffigurante S. Sergio I Papa mentre dopo una visione
rinviene una reliquia della S. Croce in Vaticano.***

Il quadro donato dalla Diocesi palermitana alla chiesa parrocchiale intitolata al Santo, purtroppo è stato trafugato il 29.X.1989.



**Statua di S. Sergio I Papa
con lo sfondo dei campanili della Cattedrale di Palermo**

Parrocchia S. Sergio I Papa
Prima Festa Patronale
Palermo, 30 Settembre 2012

PREGHIERA A SAN SERGIO I PAPA

O san Sergio, Tu hai introdotto nella celebrazione Eucaristica "*Agnello di Dio che togli i peccati del mondo...*", fa' che, attraverso la partecipazione alla liturgia, possiamo accogliere sempre Gesù che ha dato la sua vita per la nostra salvezza.

Tu, che hai amato Maria, la Madre di Gesù, onorandola con tante feste a lei dedicate nella Chiesa universale, fa' che la possiamo sempre invocare come nostra Madre amorosa, imitandola nell'ascolto della Parola e nel servizio verso i fratelli.

Tu, che ti sei adoperato per l'unità della Chiesa d'Oriente e d'Occidente, fa' che la nostra Comunità parrocchiale che si onora di averti come Patrono, possa crescere nella comunione, ed avere particolare attenzione verso le famiglie, i ammalati, i poveri, i bambini e i giovani tutti.

Insieme con te, o san Sergio, nostro Protettore, invochiamo il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

+ Carmelo Cuttitta
Vescovo ausiliare di Palermo



S. Sergio I Papa (*Roma - Mosaici nella Basilica di San Paolo*)

Bibliografia

* Liber pontificalis: titolo dato nel XV secolo ad una raccolta di notizie relative ai Vescovi di Roma e compilato in date diverse. Fonte di primaria importanza per la storia medioevale della Chiesa e della città di Roma.

A. SABA, *Storia dei Papi*, vol I

VERA VON FALKENHAUSEN, *Enciclopedia dei Papi*, I, Roma, 2000, pp. 633-637

Voce Papa Sergio I di it.wiki: il materiale ivi presente è stato rielaborato in senso cattolico

JOHN N.D. KELLY, *Gran Dizionario Illustrato dei Papi*, Casale Monferrato (AL), Edizioni Piemme S.p.A., 1989, ISBN 88-384-1326-6

CLAUDIO RENDINA, *I papi*, Roma, Ed. Newton Compton, 1990

Biografia di Papa Sergio I, nella Enciclopedia dei Papi Treccani

Scheda su San Sergio I Papa, da *Santi, beati e testimoni - Enciclopedia dei Santi, Santi e Beati.it*